



Schweizerischer Gemeindeverband
Association des Communes Suisses
Associazione dei Comuni Svizzeri
Associazion da las Vischnancas Svizras

RAPPORTO ANNUALE 2023



Colofone**Editore**

Associazione dei Comuni Svizzeri, Holzikofenweg 8,
Casella postale, 3001 Berna, tel. 031 380 70 00,
verband@chgemeinden.ch, www.chcomuni.ch

Copertina

Vista del Comune di Lachen SZ sul lago di Zurigo.
Fonte: Comune di Lachen

Sommario

Editoriale.....	4
L'ACS realizza risultati	5
L'ACS sotto i riflettori dei media.....	7
L'ACS prende posizione	9
L'ACS in azione per i Comuni.....	18
Rivista «Comune Svizzero»	21
Organi dell'Associazione	23
Conto annuale e bilancio.....	28



Continuità e cambiamento

Vi ricordate lo scorso 22 ottobre 2023? È stato il giorno in cui i cittadini svizzeri hanno eletto il loro Parlamento per i prossimi quattro anni. A prescindere dalle nostre preferenze politiche, possiamo essere tutti assolutamente soddisfatti di almeno una cosa: i consiglieri nazionali e i consiglieri agli Stati con esperienza a livello comunale continueranno a formare la maggioranza del Parlamento federale anche nella nuova legislatura. Un orgoglioso 60% di tutti gli eletti è stato - o è tuttora - [attivo in un Comune](#), dodici di loro addirittura come sindaci. In altre parole, i nostri comuni costituiscono il gruppo parlamentare più numeroso del Parlamento federale! Possiamo quindi essere certi che la maggioranza dei nostri parlamentari s'impegnerà con convinzione a favore del nostro primo livello del sistema istituzionale.

Quando sono stato eletto nel 1999 nel comitato dell'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS) ero sindaco in carica del mio Comune. Da allora sono cambiate molte cose: il Comune di Opfertshofen SH, che dirigevo allora, non esiste più. L'«articolo sui comuni» (art. 50 Cost.), che obbliga la Confederazione a prendere in considerazione le preoccupazioni dei comuni e delle città, e della cui creazione possiamo essere giustamente orgogliosi, all'epoca non era in vigore. A differenza di allora, oggi, più di un quarto di tutti i comuni ha un proprio sito internet. Ad ulteriore dimostrazione che i nostri comuni sono più reattivi rispetto a quanto spesso si pensi...

Altre cose, tuttavia, sono rimaste invariate. Ad esempio, nel mio primo anno di lavoro nel comitato, l'ACS aveva proposto prese di posizione sulla revisione totale dell'ordinanza sull'asilo e sulle pari opportunità delle persone con disabilità. Entrambi i dossier occupano ancora oggi i comuni. Come all'inizio del millennio, l'ACS rappresenta ancora il 70% di tutti i comuni svizzeri. Ne siamo orgogliosi anche perché i nostri membri ci danno una voce che deve essere ascoltata nel Parlamento nazionale e che anche di fatto lo è. La continuità ha dunque indubbiamente i suoi vantaggi.

Tuttavia, nel nuovo anno dell'Associazione ci saranno ancora alcuni cambiamenti. Oltre al nostro direttore Christoph Niederberger, che ha guidato l'ACS con competenza e lungimiranza negli ultimi sei anni, è giunto anche per me il momento di lasciare il posto a nuove leve. Dopo un quarto di secolo nel comitato, di cui gli ultimi 16 anni come Presidente, sono felice di ammettere che lo faccio con sentimenti contrastanti. Il mio impegno a livello comunale è sempre stato per me significativo e appagante. Spetta ora a chi mi sostituirà portare a buon fine i numerosi dossier che attualmente occupano i comuni. Una cosa è certa: riusciremo a risolvere alcune questioni, ma i nostri comuni dovranno affrontarne altre ancora tra 25 anni. È proprio questo il motivo d'essere dell'ACS. Ora non mi resta che ringraziarvi e salutarvi!

Hannes Germann, consigliere agli Stati
Presidente dell'ACS

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'H. Germann', written in a cursive style.



L'ACS REALIZZA RISULTATI

Fonte: Shutterstock

Insieme per comuni forti

L'Associazione dei Comuni Svizzeri è orgogliosa del fatto che il 70% di tutti i comuni è [membro dell'Associazione](#). Tuttavia, questa fiducia è anche un obbligo e, come ogni associazione, l'ACS deve rendere conto ai propri membri dei risultati ottenuti. Di seguito, quindi, una panoramica dei progetti e dei successi più importanti realizzati nel 2023.

Finalmente è arrivato l'EFAS, con le cure

A livello politico va menzionata innanzitutto la fondamentale riforma sanitaria [EFAS](#) (finanziamento unitario delle prestazioni ambulatoriali e stazionarie), adottata dal Consiglio nazionale e dal Consiglio degli Stati nella sessione invernale del 2023 dopo circa 15 anni, e grazie a una grande opera di persuasione da parte dei sostenitori, tra cui l'ACS. Ciò significa che il finanziamento del sistema sanitario sarà riorganizzato (anche se è già stato indetto un referendum contrario).

In futuro, tutte le prestazioni sanitarie saranno finanziate in modo uniforme, indipendentemente dal tipo di fornitore. Saranno integrate anche le cure, che sono sempre state un requisito imprescindibile per l'ACS. Il «si» del Parlamento a favore dell'EFAS eliminerà i disincentivi nel sistema sanitario e, grazie all'inclusione delle cure, ridurrà in modo significativo l'onere finanziario anche per i comuni.

Per altri «dossier chiave dell'ACS», come i progetti sull'acceleramento delle infrastrutture del settore energetico o quelli per rendere permanenti i finanziamenti federali nel settore della custodia dei bambini complementari alla famiglia, non è stata ancora presa una decisione definitiva in Parlamento durante l'anno in rassegna. Per questo motivo sono trattati in modo più dettagliato nel capitolo «L'ACS prende posizione».

Calcio d'inizio per la «carta giornaliera risparmio Comune»

Il 2023 ha visto anche la finalizzazione della «[carta giornaliera risparmio Comune](#)», che ha sostituito la popolare «carta giornaliera comunale» - l'«AG Comune» - sviluppata congiuntamente dall'Associazione dei Comuni Svizzeri, dall'Unione delle città svizzere e dall'Alliance SwissPass. Nonostante le critiche e le segnalazioni iniziali, alla fine è stato dimostrato che la «carta giornaliera risparmio Comune» è ora offerta da un numero di comuni pari a quello dell'ex «carta giornaliera comunale». Tuttavia, l'ACS sta prendendo sul serio le preoccupazioni dei propri membri e ha istituito un gruppo per scambiare le esperienze maturate i cui riscontri suggeriranno il potenziale di ottimizzazione.

Sono stati inoltre realizzati, o portati avanti con successo, anche diversi progetti nel settore della digitalizzazione. La collaborazione con l'associazione partner «[Myni Gmeind](#)», grazie alla quale è stato possibile organizzare il [corso di base per pionieri digitali](#) «Digital-Pionier» praticamente a livello nazionale in vari cantoni. Anche le [tavole rotonde](#) mensili gratuite in tedesco e francese, in cui i comuni raccontano le loro esperienze su un aspetto specifico della digitalizzazione, continuano a popolare.

La digitalizzazione resta di grande attualità

Insieme all'organizzazione [Amministrazione digitale Svizzera](#) (ADS) e a Myni Gmeind, nell'anno in rassegna l'ACS ha lanciato la «[Guida per comuni digitali](#)». Tramite un [modulo online](#), i comuni possono sottoporre domande specifiche sulla digitalizzazione, alle quali gli esperti rispondono in modo competente e gratuito. Alcuni articoli selezionati vengono pubblicati anche nella sezione fissa della rivista dell'ACS «Comune Svizzero».

Grazie al suo coinvolgimento negli organi di gestione politica e operativa, l'ACS è strettamente legata all'ADS, visto che la digitalizzazione rimane una sfida importante, ma è anche una grande opportunità per le Autorità comunali.

In questo contesto, va menzionata la piacevole crescita della piattaforma [ePubblicazione per comuni e città](#). Il portale di pubblicazione online, di cui l'ACS è sponsor nazionale, consente ai comuni di pubblicare i propri avvisi ufficiali in modo economico e sicuro dal punto di vista legale e operativo. Circa una dozzina di comuni bernesi, tra cui la Città di Berna, hanno deciso di passare all'ePubblicazione per comuni e città nell'anno in esame. Nel 2022, il Comune pilota bernese di Köniz aveva già optato per il passaggio e da allora ha speso circa un quarto di milione di franchi in meno all'anno per le sue pubblicazioni ufficiali. La soluzione offerta dall'ACS in collaborazione con la Seco è generalmente aperta a tutti i comuni svizzeri.

L'ACS come autore e ospite

Inoltre, nell'anno in rassegna, l'ACS ha nuovamente (co) pubblicato diverse [pubblicazioni](#), tra cui un [manuale](#) per la pianificazione, la costruzione e la gestione degli spazi di sosta per i nomadi, un [rapporto](#) sulla promozione della biodiversità e della qualità del paesaggio negli agglomerati, uno [studio](#) sulla consulenza edilizia per i comuni nonché la [brochure](#) «Risanare, ma correttamente».

Infine, l'ACS ha (co-)organizzato vari eventi tra cui, in particolare, la [conferenza sugli appalti pubblici sostenibili](#), gli eventi organizzati dal gruppo parlamentare sulla politica comunale, incentrati sull'[Iniziativa biodiversità](#) e sulla [carenza di alloggi](#) nell'anno in rassegna, la sponsorizzazione da parte dell'ACS dei premi [Comune sano – Città sana](#) e del [premio FLUX per la mobilità](#) nonché il [Congresso internazionale delle sindache](#) a Berlino. Per inciso, quest'ultimo appuntamento si terrà in Svizzera nel 2024 e l'ACS lo ospiterà.

L'ACS SOTTO I RIFLETTORI DEI MEDIA

Indipendentemente dal fatto che si tratti di giornali regionali o della televisione svizzera, di stampa o di media audiovisivi, i giornalisti sono puntualmente interessati alle prese di posizione dell'Associazione. Nel 2023, il segretariato dell'ACS ha risposto a circa 50 richieste di informazioni da parte dei media. I rapporti e i contributi hanno riguardato l'introduzione della carta giornaliera risparmio Comune, la situazione in materia di asilo nei comuni, i vari progetti per accelerare l'espansione dell'infrastruttura energetica nonché la cibersicurezza e lo stato del sistema di milizia svizero.

Oltre alle richieste dei media, ovviamente l'ACS comunica anche di propria iniziativa. Nell'anno in esame, il segretariato ha pubblicato quattro [comunicati stampa](#) e inviato 17

[newsletter](#) a circa 4'700 abbonati. È stata pubblicata anche una newsletter speciale in occasione del salone [Suisse Public Smart](#), di cui l'ACS è partner. Tutti i contributi delle newsletter della redazione sono disponibili anche nella [newsroom](#) del sito Internet dell'Associazione.

L'ACS è attiva anche sui social media. Oltre ad un profilo [Instagram](#), creato verso la fine dell'anno in rassegna, l'Associazione pubblica le novità, le informazioni sugli eventi e i link agli articoli della propria rivista «[Comune Svizzero](#)» su [LinkedIn](#), [X](#) (ex Twitter) e [Facebook](#).



Il direttore dell'ACS, Christoph Niederberger, fornisce precisazioni in materia di politica dell'asilo all'interno dei comuni nel corso della trasmissione «Rundschau». Fonte: srf.ch



Claudia Kratochvil-Hametner, direttrice supplente dell'ACS, in occasione di una conferenza stampa sul lancio della nuova «carta giornaliera risparmio Comune». Fonte: srf.ch



L'ACS PRENDE POSIZIONE

Fonte: Shutterstock

POLITICA SOCIALE E SANITÀ



Fonte: Shutterstock

Custodia dei bambini complementare alla famiglia: l'ACS presenta un compromesso al Consiglio degli Stati

Il Consiglio nazionale ha approvato il progetto per rendere permanente il finanziamento federale della custodia dei bambini complementare alla famiglia ([lv. Pa. 21.403](#)) a marzo e l'ha trasmesso al Consiglio degli Stati praticamente senza modifiche. Il progetto prevede due obiettivi fondamentali: d'un lato, la riduzione sostenibile ed efficace dei costi per la custodia dei bambini che i genitori affidano al di fuori della famiglia. Dall'altro, mira a promuovere l'ulteriore sviluppo nell'ambito della custodia dei bambini complementare alla famiglia, attraverso accordi programmatici con i cantoni e i comuni.

Nel mese di luglio l'ACS è stata invitata, dalla Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio degli Stati (CSEC-S), all'audizione parlamentare e ha presentato le [linee di compromesso](#) per un progetto accettabile - per la maggioranza - finanziariamente sostenibile per i membri. L'economia svizzera e anche la Confederazione beneficeranno di una migliore conciliabilità tra famiglia e lavoro (maggior attrattività per la piazza economica svizzera e per le sue entrate fiscali). La Confederazione realizza così il proprio mandato (obiettivi di legislatura).

Tuttavia, alla luce delle ristrettezze nel bilancio federale, e per ragioni di politica nazionale, la proposta ha incontrato una serie di difficoltà. Il Consiglio federale ha respinto la proposta e ha chiesto un controfinanziamento nell'ambito dell'adeguamento della quota cantonale sui ricavi dell'imposta federale diretta. La commissione del Consiglio degli Stati ha votato a favore della proposta in agosto scorso, ma ha fatto esaminare un modello alternativo legato agli assegni familiari. Nell'ambito della consultazione annunciata a tale scopo, l'ACS presenterà ancora una volta il punto di vista dei comuni.

Novità nel messaggio sulla cultura

Il livello comunale rappresenta circa la metà della spesa pubblica per la cultura. Nella sua [presa di posizione](#) sul [Messaggio sulla cultura](#) 2025-2028, l'ACS ha evidenziato una serie di punti particolarmente rilevanti per i comuni. In particolare, ha accolto con favore l'inclusione della priorità della trasformazione digitale, dove si prospettano sfide impegnative, soprattutto in termini di conservazione e archiviazione digitale. L'ACS ha però respinto di statuire per legge, e di controllare in maniera centralizzata, la cultura della costruzione da parte della Confederazione. È stato accolto con favore anche il sostegno finanziario ai cantoni e ai comuni nel settore degli spazi di sosta per i nomadi.

Invito al dialogo con i comuni

Nell'ambito della Giornata internazionale della democrazia 2023, la piattaforma nazionale per l'educazione civica e la partecipazione politica «Campus per la democrazia» ha invitato i comuni e le città svizzere a cercare il dialogo con la popolazione. La campagna [«Dialoga con il tuo Comune»](#) è stata sviluppata in collaborazione con l'ACS e l'Unione delle città svizzere. L'idea di fondo: riunire la popolazione e le autorità politiche in un contesto informale per discutere di questioni di politica locale. Le istruzioni e un modello di volantino sono serviti come strumento per organizzare l'evento.



Fonte: Shutterstock

Il calcolo problematico dell'AI grava sull'aiuto sociale comunale

Chi ha diritto a una rendita d'invalidità dopo un infortunio o una malattia viene valutato dall'assicurazione invalidità (AI), che calcola l'importo della rendita in base all'ultimo salario (percepito prima dell'invalidità) e al futuro salario previsto. Tuttavia, politici e specialisti concordano sul fatto che il potenziale di reddito delle persone con disabilità è regolarmente sovrastimato. Di conseguenza, le persone colpite non ricevono alcuna somma, o ricevono un importo troppo esiguo, e spesso dipendono dall'aiuto sociale. L'onere principale della base di calcolo errata è quindi a carico dei comuni svizzeri.

La [mozione 22.3377](#) «Utilizzare salari statistici corrispondenti all'invalidità nel calcolo del grado d'invalidità» ha chiesto al Consiglio federale di tenere maggiormente conto delle possibilità di reddito realistiche delle persone con disabilità. Contrariamente ai chiari requisiti della mozione, il Consiglio federale non ha però basato il ricalcolo delle rendite AI su analisi scientifiche. Invece, nell'autunno del 2023, il Consiglio federale ha deciso una [deduzione forfettaria](#) del 10% (del reddito futuro previsto). L'ACS ritiene che ciò sia deludente: vista l'urgenza della situazione era favorevole ad una deduzione forfettaria. Tuttavia, per tenere conto delle effettive possibilità di reddito delle persone con disabilità, la deduzione forfettaria dovrebbe essere almeno del 15%. Il rifiuto del Consiglio federale di applicare alla lettera la mozione 22.3377 continuerà a gravare inutilmente sulle casse degli uffici comunali dell'aiuto sociale.

Promozione della salute nei comuni

I comuni e le città svolgono un ruolo importante nell'attuazione della promozione della salute e della prevenzione. Creano le condizioni quadro per gli spazi di incontro e di esercizio nonché per i processi partecipativi che promuovono la coesione sociale e la salute. L'ACS fornisce visibilità alle iniziative comunali di promozione della salute. Sulla nuova [pagina tematica](#) di Promozione Salute Svizzera, i comuni possono trovare informazioni utili in merito alle pubblicazioni, ai programmi, ai label e al sostegno finanziario d'attualità.

MIGRAZIONE

I dati sull'asilo restano elevati

Così come il 2022, anche il 2023 è stato caratterizzato da un elevato numero di arrivi nel settore dell'asilo. Da un lato, il conflitto in corso in Ucraina ha fatto sì che molte persone continuassero a lasciare il Paese, anche per raggiungere la Svizzera, dove il numero di persone in cerca di protezione è rimasto praticamente stabile tenendo conto degli arrivi e delle partenze. Alla fine dell'anno, oltre 66'000 persone in totale godevano dello statuto di protezione S che, per decisione del Consiglio federale del novembre 2023, [non sarà revocato prima del marzo 2025](#). È stato inoltre elaborato un [piano di attuazione provvisorio per il ritorno](#) degli ucraini nel loro Paese d'origine e l'ACS ha partecipato alla consultazione.

D'altro canto, è aumentato il numero di domande d'asilo ordinarie provenienti da altri Paesi. Nel 2023, oltre 30'000 persone hanno presentato [domanda d'asilo in Svizzera](#). L'elevato afflusso di profughi ha rappresentato una sfida per la Confederazione, i cantoni, le città e i comuni. Anche a livello comunale si cercavano costantemente nuove soluzioni di alloggio, con notevoli difficoltà in varie regioni. Durante la [sessione estiva](#) è fallita la richiesta di credito da parte del Consiglio federale per creare alloggi supplementari temporanei in villaggi di container nei siti dell'esercito. Dal punto di vista dell'ACS, la creazione di ulteriori strutture di accoglienza a livello federale rimane strategicamente molto importante, soprattutto per evitare l'assegnazione prematura dei richiedenti l'asilo ai cantoni.

Il settore dell'asilo richiede un approccio coordinato e una cooperazione efficiente tra i tre livelli statali in tempi normali e soprattutto in tempi di crisi. L'ACS è rappresentata nei vari gruppi di lavoro della Confederazione e nello Stato maggiore speciale Asilo «SONAS» attivato nel 2022.



Fonte: Shutterstock

DIGITALIZZAZIONE

L'«imposta sui link» può rafforzare i media (regionali)

In un mondo digitalizzato, anche nel settore dei media, si pone il problema che oggi le grandi imprese globali dell'industria tecnologica possono appropriarsi dei contenuti mediatici dei giornalisti, anche dei media svizzeri, «in tutta semplicità», senza alcuna conseguenza in termini di costi, creando e sfruttando così spazi attraenti per particolari introiti pubblicitari, tra l'altro. Esiste un consenso politico di base sul fatto che l'acquisizione dei prodotti dei professionisti dei media non dovrebbe essere gratuita. La Svizzera e i Paesi europei hanno riconosciuto il problema e hanno sviluppato una propria regolamentazione. La loro attuazione è attualmente in corso, ma non è ancora possibile concludere definitivamente sul successo e sull'efficacia delle misure scelte.

Ora il Consiglio federale ha reagito al problema con una revisione della legge sul diritto d'autore, proponendo un cosiddetto diritto di protezione affine a favore delle aziende del settore dei media. Questo crea un diritto alla remunerazione per le aziende del settore dei media se i grandi servizi online rendono accessibili le pubblicazioni giornalistiche, ad esempio mostrando snippet (brevi estratti di pubblicazioni giornalistiche). Quali autori, i professionisti dei media, dovrebbero ricevere una quota adeguata di questa remunerazione. L'ACS [non ha obiezioni a questo principio](#). La questione riguarda tuttavia le modalità per poterlo attuare in modo efficiente ed efficace. Resta da vedere se la proposta di legge riesca a soddisfare questo requisito una volta attuata concretamente. In ogni caso, il Consiglio federale dovrebbe esaminare nel dettaglio le controargomentazioni critiche previste.



Fonte: Shutterstock

ENERGIA E AMBIENTE



Fonte: Shutterstock

Accelerazione dei progetti di energia rinnovabile

Oggi, in genere, ci vogliono circa 20 anni per realizzare un progetto d'impianto eolico. Il Parlamento ha quindi deciso di accelerare le procedure di autorizzazione per le infrastrutture eoliche, fotovoltaiche e idroelettriche. Da un lato, il progetto di legge urgente relativo all'accelerazione di progetti di parchi eolici avanzati e di grandi progetti di centrali idrauliche ad accumulazione, noto anche come «[Wind-Express](#)», adottato durante la sessione estiva, mira ad accelerare i progetti di parchi eolici per i quali i comuni interessati hanno già approvato il piano di utilizzazione. D'altra parte, il progetto di accelerazione delle procedure mira a mettere in atto le procedure di approvazione dei piani concentrate, che sarebbero rilasciate direttamente dai cantoni.

Il coinvolgimento dei comuni interessati è un punto centrale dei due progetti. L'ACS si è impegnata a garantire che [i comuni possano decidere](#) se realizzare o meno tali progetti in materia di energia sul loro territorio, indipendentemente dall'accelerazione della procedura. È essenziale che questi progetti di legge rispettino i processi e i diritti democratici fondamentali, perché dipende dal diritto di partecipazione delle Autorità interessate. Per quanto riguarda il progetto di accelerazione delle procedure, le raccomandazioni dell'ACS hanno trovato solo parziale ascolto da parte del Consiglio nazionale nel dicembre 2023, in quanto ha deciso di dare ai cantoni la possibilità di prevedere eventualmente un accordo dei comuni di ubicazione. Il progetto sarà sottoposto al Consiglio degli Stati.

Liberalizzazione dei rifiuti urbani

Il Consiglio nazionale vuole rafforzare l'economia circolare modificando la legge sulla protezione dell'ambiente. Il suo progetto include la liberalizzazione dei rifiuti urbani, il che significa che i prestatori privati potranno raccogliere i rifiuti riciclabili dalle case private senza una concessione da parte del comune, purché i materiali raccolti siano riciclati. L'ACS è [critica nei confronti di questa concessione](#), perché i comuni sono tenuti a garantire la gestione e la sicurezza dello smaltimento dei rifiuti.

L'eventuale liberalizzazione comporterebbe difficoltà di pianificazione e mancanza di prevedibilità. Il coordinamento necessario tra i poteri pubblici e il settore privato comporta anche un onere amministrativo supplementare. La raccolta da parte di prestatori privati, la cui vendita è redditizia, rappresenta un rischio finanziario per i comuni, che perdono entrate mentre i costi legati ai materiali riciclabili, la cui eliminazione è onerosa, rimangono.

Iniziativa biodiversità

L'ACS s'impegna a [favore del controprogetto indiretto](#) all'iniziativa popolare «Per il futuro della nostra natura e del nostro paesaggio» (Iniziativa biodiversità). Dopo varie modifiche nel 2022, il progetto del Consiglio nazionale consente la valorizzazione qualitativa delle superfici esistenti, la messa in rete di queste superfici e i fondi per rafforzare la compensazione ecologica nelle zone residenziali. Queste risorse permettono di ovviare al surplus di costi che i comuni devono sostenere se praticano un approccio più favorevole alla biodiversità nella gestione degli spazi verdi, dal momento che questa soluzione richiede più manodopera.

TERRITORIO E MOBILITÀ

Aggiornamento del Progetto territoriale Svizzera

Nel 2012, la Confederazione, i cantoni, le città e i comuni hanno elaborato il primo [Progetto territoriale Svizzera](#) (PTS); uno strumento di sviluppo territoriale destinato a guidare le decisioni degli attori coinvolti nella pianificazione del territorio. Il documento, che costituisce un modello per altre strategie finalizzate a uno sviluppo coerente del territorio, come la politica degli agglomerati e la politica per le aree rurali e le regioni montane, è una strategia comune ai tre livelli statali. Una serie di temi, come il cambiamento climatico, l'approvvigionamento elettrico e l'attuale crescita demografica, che hanno un certo impatto sullo sviluppo del territorio, sono destinati a figurare nel PTS.

Le organizzazioni responsabili, [tra cui l'ACS](#), hanno quindi deciso di attuarlo attraverso un processo partecipativo. I lavori sono iniziati nel gennaio 2023 con un sondaggio tra gli specialisti e sono continuati con l'organizzazione di giornate tematiche che riuniscono gli attori dei diversi settori legati allo sviluppo del territorio. L'ACS partecipa attivamente all'aggiornamento del PTS attraverso un gruppo di lavoro tripartito, che ha proposto alcune modifiche basate sulle conoscenze dei propri membri, sui riscontri degli specialisti e dei partecipanti alle giornate tematiche. L'ACS è rappresentata anche nel gruppo tripartito di direzione strategica. Alla fine del 2023, il gruppo di lavoro ha elaborato un primo documento che presenta i punti chiave dell'aggiornamento.

Prediligere la mobilità lenta

La mobilità lenta è importante per i comuni e talvolta rappresenta una sfida. Infatti, è necessario conciliare gli interessi e tenere conto dello spazio disponibile per la circolazione o il parcheggio di diversi tipi di veicoli. L'ACS s'impegna affinché i comuni possano adottare misure semplici ed efficaci a favore della mobilità lenta. Il progetto di modifica delle ordinanze sugli spazi di circolazione per la mobilità lenta mira a ottimizzare l'uso delle vie aeree. [L'ACS ha accolto con favore il progetto](#), che prevede una serie di semplificazioni, oltre a impegnarsi per un'attuazione pragmatica della legge federale sulle vie ciclabili e per il sostegno al loro finanziamento.



Fonte: Shutterstock

FINANZE ED ECONOMIA

L'imposizione minima dell'OCSE avvantaggia anche i comuni

Secondo l'OCSE, i gruppi d'impresa attivi a livello internazionale che conseguono una cifra d'affari annuale superiore a 750 milioni di euro pagheranno un'aliquota minima del 15% di tasse sul loro utile. Questa richiesta d'imposizione minima mondiale è stata approvata dall'elettorato svizzero il 18 giugno 2023 con una netta maggioranza (78,5%). [L'ACS ha sostenuto il progetto](#) insieme alla Confederazione e ai cantoni. In primo luogo, un'introduzione coordinata a livello internazionale rafforza la piazza economica svizzera, in quanto può contrastare la delocalizzazione delle grandi imprese (parole chiave: competitività e certezza del diritto). In secondo luogo, il 75% delle entrate fiscali aggiuntive andrà ai cantoni e quindi anche ai comuni. In particolare, il lavoro politico dell'ACS ha garantito che i cantoni dovranno tenere in adeguata considerazione i comuni nell'utilizzo dei fondi.

La sfida dell'imposizione individuale

Oltre all'imposizione minima dell'OCSE, è stato discusso anche il passaggio ad un'imposizione individuale. Da un punto di vista socio-politico, l'ACS sostiene in generale l'[abbandono dell'imposizione congiunta](#) a favore dell'imposizione individuale, indipendentemente dallo stato civile. L'obiettivo è quello di porre fine alla disparità di trattamento fiscale delle coppie sposate (parola chiave «svantaggi per le coppie sposate»). Ciò avrà prevedibilmente un effetto positivo sulla partecipazione al lavoro delle coppie sposate, contrastando così la generale carenza di manodopera. Dovrebbe essere tuttavia possibile attuare la riforma in modo che sia neutrale dal punto di vista dei costi per le Autorità fiscali e socialmente equa per la società, il che rappresenterà una sfida impegnativa.



Fonte: Shutterstock

IL COMUNE

L'autonomia comunale è sempre più sotto pressione

In Svizzera, l'autonomia comunale è un bene giuridico e politico prezioso che va sempre difeso. L'autonomia comunale è stata sottoposta a notevoli pressioni nel contesto dei progetti in materia di energia riguardanti Solar-Express e Wind-Express e l'accelerazione delle procedure. Tutto questo nell'ambito delle procedure di autorizzazione per gli impianti di produzione di energia di grande interesse pubblico. Le procedure collaudate che garantiscono la partecipazione popolare democratica e politica sono state ridotte in riferimento alla straordinaria carenza di produzione di energia, sempre a scapito del livello comunale.

Nell'importante ponderazione degli interessi in merito al processo decisionale, nell'atto mantello, viene attribuita la priorità alla produzione di energia a lungo termine, a scapito dei diritti superiori nell'ambito della protezione del paesaggio, della natura e dell'ambiente. Nel caso del Solar-Express e Wind-Express, l'ACS e i cantoni di montagna sono riusciti, attraverso il Consiglio degli Stati, ad avere voce in capitolo per i comuni di ubicazione; in precedenza il Consiglio nazionale non aveva ascoltato le richieste dei comuni. Una soluzione politicamente accettabile e di compromesso a causa dei tempi ristretti. Tuttavia, sono ancora in corso discussioni in merito al tema dell'accelerazione delle procedure; tema che entrerà in vigore come diritto ordinario per un maggiore periodo di tempo. L'ACS è convinta che solo le [procedure democraticamente legittime](#) produrranno soluzioni sostenibili per i progetti generalmente accettati nei settori dell'energia eolica e del fotovoltaico. Si tratta dell'unico modo per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico insieme alla popolazione.



Fonte: Shutterstock

Sviluppo di un servizio nazionale degli indirizzi

Il Consiglio degli Stati si è occupato, come camera prioritaria, del progetto di legge per l'istituzione di un servizio nazionale degli indirizzi ([23.039](#)). Con una nuova banca dati, le Autorità federali, cantonali e comunali, così come i terzi, con un mandato legale potranno consultare gli indirizzi di domicilio registrati delle persone fisiche in tutta la Svizzera. Attualmente tali consultazioni sono possibili solo a livello comunale o cantonale, motivo per cui vi è l'interesse a centralizzare queste informazioni. L'ACS sostiene il progetto nel suo complesso come un passo importante verso un'amministrazione digitalizzata, ma ha diverse richieste, che ha già presentato partecipando ad una [presa di posizione](#) critica nel 2019.

L'impegno richiesto per le ricerche di indirizzi e domicilio potrebbe essere ridotto, la sincronizzazione dei dati sugli indirizzi a livello nazionale potrebbe essere semplificata e i processi di trattamento del settore pubblico potrebbero essere eseguiti in modo più efficiente. Tuttavia, molte domande rimangono senza risposta. Proprio alla luce dell'esperienza acquisita con l'introduzione del canone radiotelevisivo, l'introduzione di un servizio nazionale degli indirizzi può avvenire solo in stretta consultazione con le città e i comuni. Durante la consultazione davanti alla Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio degli Stati (CIP-S), l'ACS ha evidenziato diversi punti critici (costi aggiuntivi, obbligo di pagare gli emolumenti, questione della responsabilità) e ha presentato proposte concrete, che figurano in una [scheda informativa](#). Nella sessione invernale, il Consiglio degli Stati ha votato a favore del progetto di legge e lo ha trasmesso al Consiglio nazionale con un'unica modifica. L'ACS monitora il dossier per i comuni.

Nell'anno in rassegna, l'ACS ha partecipato a sei audizioni parlamentari:

- Audizione «Per il futuro della nostra natura e del nostro paesaggio (Iniziativa biodiversità). Iniziativa popolare e il suo controprogetto indiretto», CAPTE-S, gennaio 2023
- Consultazione «Limite di spesa 2024-2027 per le strade nazionali» e «Decreto federale sui programmi d'agglomerato», CTF-N, marzo 2023
- Consultazione «Condizioni quadro per le reti mobili», CTT-S, maggio 2023
- Audizione «Progetto di legge per l'attuazione dell'Iv. Pa. 21.403 (Custodia di bambini complementare alla famiglia. Sostituire il finanziamento iniziale con una soluzione moderna), CSEC-S, luglio 2023
- Audizione «Modifica della legge sull'energia (progetto sull'acceleramento)», CAPTE-N, ottobre 2023
- Consultazione «Legge sul servizio degli indirizzi», CIP-S, ottobre 2023

Nell'anno in rassegna l'ACS ha preso posizione sui seguenti oggetti posti in consultazione:

Dipartimento federale dell'interno

- Modifica dell'ordinanza del 17 gennaio 1961 sull'assicurazione per l'invalidità (OAI), giugno 2023
- Messaggio concernente la promozione della cultura negli anni 2025–2028 (messaggio sulla cultura), settembre 2023
- Modifica della legge federale sulle prestazioni complementari all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPC). Riconoscimento di forme di alloggio con assistenza per i beneficiari di PC all'AVS, ottobre 2023

Dipartimento federale di giustizia e polizia

- Modifica delle ordinanze esecutive (OASA, OEAE; OAsi 2) relative alla legge federale sugli stranieri e la loro integrazione e alla legge sull'asilo (adeguamenti dello statuto dell'ammissione provvisoria), maggio 2023
- Diritto della protezione degli adulti – Modifica del codice civile, maggio 2023
- Revisione dell'ordinanza sullo stato civile (OSC) e dell'ordinanza sugli emolumenti in materia di stato civile (OESC), settembre 2023
- Modifica della legge sul diritto d'autore (LDA), settembre 2023

Dipartimento federale delle finanze

- Legge federale sull'imposizione individuale, marzo 2023
- Modifica dell'ordinanza sull'imposizione degli autoveicoli; soppressione dell'esenzione dall'imposta per gli autoveicoli elettrici, luglio 2023

- Legge federale concernente le misure di sgravio del bilancio della Confederazione applicabili dal 2025, ottobre 2023

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

- Abrogare le inutili e dannose restrizioni della legge sulle abitazioni secondarie in materia di demolizione e riedificazione di abitazioni costruite secondo il diritto anteriore, febbraio 2023
- Diritto di ricorso delle associazioni. Evitare una sfida tra Davide e Golia, luglio 2023
- Aree destinate alla mobilità lenta, ottobre 2023
- Modifiche della legge sull'approvvigionamento elettrico (riserva di elettricità), ottobre 2023
- Modifiche d'ordinanza conseguenti alla revisione della legge sul trasporto di viaggiatori (LTV) / revisione totale dell'ordinanza sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori (OITRV), dicembre 2023

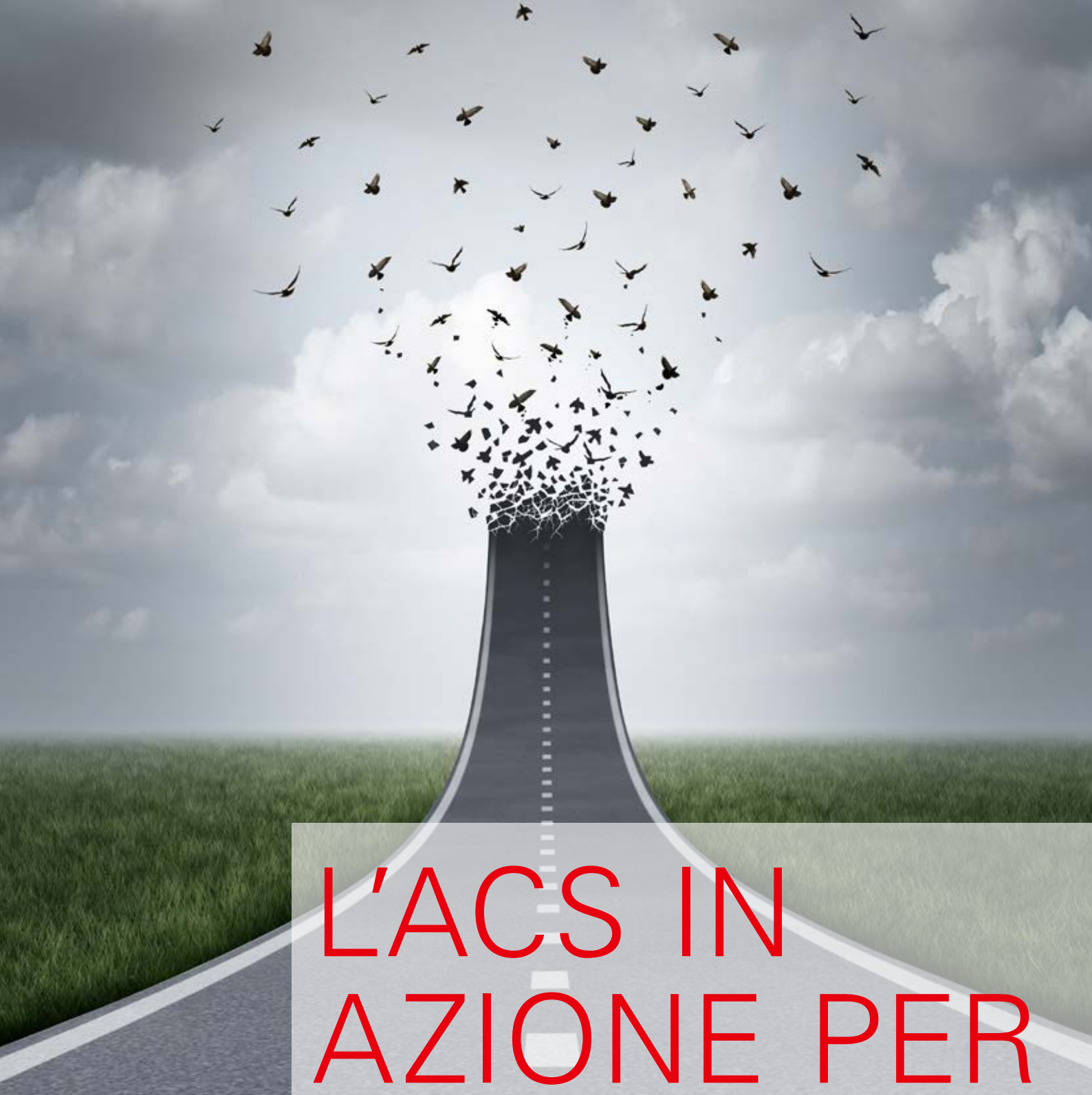
Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

- Strategia svizzera per il sottosuolo, marzo 2023

[Qui](#) è possibile leggere le prese di posizione dell'ACS in tedesco e in francese.



Fonte: Shutterstock



L'ACS IN AZIONE PER I COMUNI

Chi è attivo politicamente, deve avere un'ampia rete. Questo vale anche per l'ACS, che è coinvolta in decine di gruppi di lavoro, comitati direttivi, associazioni promotrici e organi di gestione, in modo che la voce del livello comunale sia ascoltata nei luoghi giusti. Qui di seguito è riportato l'elenco dei gruppi di lavoro a cui l'ACS ha partecipato nel 2023.

Asilo, migrazione

- Gruppo di lavoro «Monitoraggio del sistema d'asilo» (SEM)
- Gruppo d'accompagnamento «Reinsediamento» (SEM)
- Comitato di esperti «Procedura d'asilo e alloggio» (SEM)
- Stato maggiore Asilo SONAS (SEM)
- Task Force Ucraina (CDOS)
- Gruppo d'accompagnamento studio sulla naturalizzazione dei cittadini stranieri (SEM)
- Commissione federale della migrazione CFM
- Teleconferenza programma S (SEM)

Istruzione, partecipazione, volontariato

- Gruppo di lavoro Messaggio per la formazione politica delle giovani generazioni
- Gruppo d'accompagnamento Giornata della Democrazia (Campus per la democrazia)
- Rete «Freiwillig engagiert / Réseau bénévolat»
- Ente patrocinante degli specialisti legali dipl. SSS
- Ente patrocinante «Specialista in amministrazione pubblica»
- Ente patrocinante «Specialista in appalti pubblici»

Sanità

- Gruppo di lavoro Cure mediche di base
- Forum per la medicina di base (UFSP)
- Forum di scambio Finanziamento delle cure (UFSP)
- Piattaforma nazionale demenza (UFSP)
- Piattaforma per la strategia nazionale in materia di cure palliative (UFSP)
- Sponsor del premio «Città sana/comune sano»
- Commissione federale per la preparazione e la risposta alle pandemie CFP

Politica sociale, famiglia

- Gruppo di lavoro Politica in favore delle persone disabili
- Gruppo di lavoro Alloggio con assistenza (CDOS)
- Gruppo di lavoro strategico Piano d'azione nazionale per l'attuazione della Convenzione di Istanbul (DFI)
- Gruppo d'accompagnamento Communities that Care
- Gruppo d'accompagnamento Attuazione del postulato 20.4421 Samira Marti «Benessere dell'infanzia nel diritto d'asilo e degli stranieri»
- Dialogo tra le Autorità competenti in materia di migrazione, integrazione e assistenza sociale «Dialogo sull'assistenza sociale» (SEM)
- Gruppo di esperti Statistica sociale
- Segreteria CII (CDOS/COSAS/ACS/UCS)
- Comitato direttivo Cooperazione interistituzionale CII
- Piattaforma per lo scambio intercantonale protezione dell'infanzia (cantoni, ACS, UCS)
- Gruppo di gestione strategica Programma nazionale di lotta alla povertà (UFAS)
- Gruppo di progetto Piattaforma nazionale contro la povertà. «Bilancio e garanzia del fabbisogno vitale materiale».

- Comitato Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale COSAS
- Comitato Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali CDOS
- Gruppo di gestione strategica Modernizzazione della statistica dell'aiuto sociale
- Gruppo di gestione strategica QuartierLeben (Pro Senectute)
- Conciliabilità della vita lavorativa e familiare
- Stabilizzazione dei finanziamenti per la custodia dei bambini complementare alla famiglia (CDOS, CDPE, ACS, UCS)
- Soundingboard ZHAW Tool Caso di assistenza sociale
- Fondazione Un futuro per i nomadi svizzeri

Cultura

- Gruppo di lavoro per la strategia nazionale Patrimonio culturale svizzero
- Dialogo culturale nazionale (UFC), livello politico
- Dialogo culturale nazionale (UFC), livello tecnico

Il Comune

- Comitato ePubblicazione per comuni e città
- Change Advisory Board ePubblicazione per comuni e città
- Fondazione ACS
- Conferenza tripartita CT
- Gruppo di lavoro tecnico tripartito (GTT)

Digitalizzazione

- Organo di gestione politica Amministrazione digitale Svizzera ADS
- Organo di gestione operativa Amministrazione digitale Svizzera ADS
- Comitato Associazione «Myni Gmeind/Ma commune»
- Progetto Innotour «DigiKoop»

Sicurezza

- Gruppo d'accompagnamento Strategia nazionale per la protezione della Svizzera contro i cyber-rischi
- Comitato direttivo «Pericoli naturali»
- Vigilanza politica Piano nazionale d'azione contro la tratta di esseri umani
- Gruppo d'accompagnamento strategico Piano d'azione nazionale contro la tratta di esseri umani
- Vigilanza politica Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento
- Gruppo d'accompagnamento strategico Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento
- Comitato Sicurezza sul lavoro Svizzera

Territorio, infrastrutture comunali, alloggi

- Gruppo di lavoro sulle regioni di montagna
- Gruppo di lavoro Catasto delle condotte Svizzera
- Comitato esecutivo Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente DCPA
- Gruppo d'accompagnamento Geoinformazione (DCPA)
- Gruppo d'accompagnamento Analisi d'impatto della legge sulle abitazioni secondarie
- Echoraum RegioNetze
- Rete di sviluppo territoriale (Espace Suisse)

- Progetto USPAT: unità statistiche spaziali di base
- Progetto pilota Concezione Paesaggio svizzero CPS (ARE/EspaceSuisse)
- Gestione strategica tripartita Aggiornamento Progetto territoriale Svizzera
- Gruppo di lavoro tripartito Aggiornamento Progetto territoriale Svizzera
- Comitato esecutivo Associazione Svizzera Infrastrutture comunali ASIC
- Dialogo CT «Sviluppo centripeto di qualità»
- Comitato esecutivo Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici KBOB
- Dialogo sulla politica dell'alloggio
- Gruppo di lavoro Conferenza CT Convivenza

Mobilità

- Gruppo di lavoro Carta giornaliera risparmio Comune
- Gruppo di lavoro Roadmap mobilità elettrica (UFE)
- Comitato consultivo Verständnis Ladeinfrastruktur (comprensione delle infrastrutture di ricarica)
- Gruppo d'accompagnamento tecnico del programma Piattaforme dei trasporti (ARE)
- Misure per aumentare la quota dei trasporti pubblici rispetto alla mobilità globale
- Conferenza sui trasporti pubblici Confederazione-cantoni
- Sponsor del premio per la mobilità «FLUX - snodo d'oro»
- Gruppo d'accompagnamento Revisione degli atti normativi del Programma Traffico d'agglomerato

Energia, ambiente, sostenibilità

- Armonizzazione delle emissioni nette pari a zero per le Città e i Comuni (SvizzeraEnergia per i Comuni)
- Tavola rotonda Rete biodiversità comuni
- Incontro al vertice UFAM/ACS/UCS/ASIC
- Gruppo direttivo SvizzeraEnergia per i Comuni
- Gruppo di gestione strategica «Accelerazione del potenziamento delle reti termiche»

- Comitato strategico del progetto della Conferenza tripartita CT «Biodiversità e qualità del paesaggio negli agglomerati»
- Gruppo d'accompagnamento del progetto della Conferenza tripartita CT «Biodiversità e qualità del paesaggio negli agglomerati»
- Agenda CT 2030
- Comitato esecutivo Associazione Città dell'energia
- Gruppo di lavoro nazionale CCS/NET
- Gruppo d'accompagnamento Rete cantonale per lo sviluppo sostenibile RCSS

Finanze ed economia

- Comitato organizzativo Conferenza sugli appalti pubblici sostenibili
- Soundingboard progetto FHNW «Promozione della parità di partecipazione alle posizioni (quadro) nelle amministrazioni comunali»
- Gruppo di coordinamento SVSM (regiosuisse/ EspaceSuisse/associazioni comunali)
- Tavola rotonda Tasse sul turismo
- Commissione svizzera per la presentazione della contabilità SRS-CSPCP
- Gruppo di gestione strategica per l'attuazione del pacchetto di misure di promozione della manodopera residente

Varia

- Congresso dei poteri locali e regionali
- Riunione del comitato consultativo Suisse public
- Riunione di direzione Posta
- Salon politique Post
- Riunione del comitato consultativo Politforum Thun
- Partner POLITmonitor
- Riunione di direzione UST



Fonte: Shutterstock



RIVISTA «COMUNE SVIZZERO»

Le elezioni e la digitalizzazione hanno plasmato «Comune Svizzero»

Le elezioni federali del 2023 hanno tenuto la rivista «Comune Svizzero» molto impegnata: nel [numero di dicembre](#), l'ACS ha dedicato un intero numero ai risultati elettorali. Per la prima volta, l'Associazione ha redatto un'analisi dettagliata degli eletti al Consiglio nazionale e al Consiglio degli Stati. In questo modo ha potuto mostrare quanti consiglieri nazionali e consiglieri agli Stati erano o sono ancora attivi in un esecutivo o in una legislatura comunale. Il politologo Adrian Vatter ha poi classificato i risultati dell'analisi in «Comune Svizzero». La rivista ha inoltre seguito tre politici di ogni parte del Paese che siedono in un esecutivo comunale e sono stati candidati al Consiglio nazionale prima e dopo le elezioni.

Oltre alla politica, non sono stati trascurati i temi tecnici. Nel 2023, «Comune Svizzero» ha introdotto la sezione [Guida per comuni digitali](#) in collaborazione con l'Amministrazione digitale svizzera e l'associazione «Myni Gmeind». In essa, gli esperti forniscono risposte brevi e concise a domande relative alla digitalizzazione, alla trasformazione digitale e all'e-government. Il progetto è cresciuto nel corso dell'anno ed è stato ampliato per includere un modulo online che i comuni possono utilizzare per presentare le proprie domande. La guida per comuni digitali è diventata molto più popolare verso la fine dell'anno ed è molto apprezzata, motivo per cui sarà portata avanti nel 2024.

I contenuti di «Comune Svizzero» hanno mostrato ancora una volta quanto siano innovativi i comuni svizzeri nel 2023. La rivista ha presentato numerosi progetti nei settori dell'energia, della sostenibilità, della biodiversità, dell'età e della salute, nonché della partecipazione. 112 comuni di 24 cantoni hanno fatto la loro comparsa in «Comune Svizzero». Di questi, il 61% proveniva dalla Svizzera tedesca, il 22% dalla Svizzera francese, il 13% dal Ticino o dalla parte italo-fona dei Grigioni e il 2% dalla regione romancia.



I conti di «Comune Svizzero» hanno chiuso il 2023 con un segno positivo. Il risultato è positivo anche se i costi di produzione sono aumentati a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia e della carta e la situazione del mercato pubblicitario rimane difficile. Per questo motivo, nel 2023 c'è stato un cambiamento nella gestione della pubblicità: da settembre, la società bernese [rubmedia AG](#) è responsabile della commercializzazione della rivista. L'ACS spera che questo dia nuovo impulso e stabilizzi le entrate pubblicitarie.

Il 2023 segna anche l'ultimo anno con il vecchio layout di «Comune Svizzero». Nell'estate del 2023 sono iniziati i preparativi per rimodernarlo, in modo tale da poter presentare al pubblico la nuova veste di «Comune Svizzero» nella primavera del 2024.





ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

Fonte: Shutterstock

Assemblea generale 2023

L'8 giugno 2023 si è svolta la [70a Assemblea generale](#) dell'Associazione dei Comuni Svizzeri, come ogni anno alla fiera Suisse Public Smart di Berna. L'attenzione si è concentrata sulla [carenza di manodopera qualificata](#), che dilaga anche nelle amministrazioni comunali, e sulla discussione di possibili soluzioni a questo problema.

Ad esempio, una delegazione lucernese guidata da Dina Dreussi e Marco Studer ha presentato un [video promozionale](#) appositamente prodotto per rendere appetibile ai giovani un apprendistato nell'amministrazione comunale. Il cortometraggio, pubblicato dall'iniziativa LUnited e dall'associazione dei segretari e dei dirigenti comunali di Lucerna (Gemeindeschreiber- und Geschäftsführerverband Luzern, ggV), ha potuto essere realizzato anche grazie al sostegno finanziario della Fondazione ACS.

Nel frattempo, Rémy Hübschi della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) e Micheline Guerry-Berchier dell'Association des Communes Fribourgeoises hanno sottolineato l'importanza fondamentale della formazione (iniziale e continua) come la chiave più importante per ovviare alla carenza di lavoratori qualificati a medio e lungo termine. Nella Svizzera francese, sono stati ideati [programmi di formazione](#) specifici per i dirigenti comunali di lingua francese.

Karin Freiermuth e Christoph Vogel della Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale (FHNW) hanno presentato un terzo approccio. Entrambi stanno conducendo una ricerca su nuovi modelli di lavoro che possono rendere un posto di lavoro più attraente per i potenziali dipendenti.

La successiva tavola rotonda, alla quale hanno partecipato anche il vicepresidente dell'ACS Jörg Kündig e il direttore dell'ufficio grigionese per i comuni Thomas Kollegger, è stata unanime: la carenza di manodopera qualificata è una realtà con cui i comuni devono fare i conti, ma offre anche delle opportunità. In particolare, se i comuni dimostrano che l'impiego presso l'amministrazione comunale può essere un'occupazione significativa.

Durante la parte statutaria della riunione, l'Assemblea generale ha approvato all'unanimità tutte le trattande. Il bilancio annuale dell'associazione si è chiuso con un avanzo di circa 52'000 franchi. I presenti hanno inoltre eletto due sindaci nel comitato dell'ACS: Nina Gansner, sindaca di Seewis (GR) e Sandra Hess, sindaca di Nidau (BE), che sostituiscono Carmelia Maissen e Roberta Pantani Tettamanti, che si dimettono.

La prossima Assemblea generale si terrà il 20 giugno 2024 a Neuhausen am Rheinfall (SH). All'ordine del giorno ci saranno, tra i vari punti, il rinnovo integrale del comitato dell'ACS, che includerà la nomina di un nuovo direttore dell'Associazione dopo le dimissioni annunciate dal presidente Hannes Germann.



Il presidente dell'Associazione Hannes Germann (a destra) e il direttore Christoph Niederberger accolgono i partecipanti alla 70a Assemblea generale dell'ACS a Berna..

Fonte: ACS/Corinne Aeberhard

Comitato

Presidente

Hannes Germann, Consigliere agli Stati,
Opfertshofen SH

Vice-presidenza

Claudine Wyssa, Bussigny VD

Jörg Kündig, sindaco di Gossau ZH

Comitato

Beat Bucheli, sindaco di Werthenstein LU

Stéphane Coppey, sindaco di Monthey VS

Felice Dafond, sindaco di Minusio TI

Nina Gansner, Seewis GR (da giugno 2023)

Dr. Rudolf Grüninger, Basilea

Sandra Hess, sindaca di Nidau BE (da giugno 2023)

Jean-Michel Karr, sindaco di Chêne-Bougeries GE

Jürg Marti, Steffisburg BE

Irène May, sindaca di Ingenbohl SZ

Roberta Pantani Tettamanti, municipale di Chiasso TI
(fino a giugno 2023)

Priska Seiler Graf, Consigliera nazionale, Kloten ZH

Gérald Strub, Boniswil AG

Boris Tschirky, sindaco di Gaiserwald SG

Christian Zuber, sindaco di Soyhières JU

Segretariato*

Christoph Niederberger, direttore

Claudia Kratochvil-Hametner, direttrice supplente, ambiti politici formazione, sanità, integrazione e socialità

Fabiola Kummer, responsabile amministrazione e contabilità

Manon Röthlisberger, responsabile progetti ambiti politici ambiente, pianificazione del territorio, ambiente e sostenibilità / delegata per la Svizzera romanda

Luisa Tringale, responsabile progetti ambiti politici asilo e migrazione, partecipazione

Maude Schreyer-Gonthier, responsabile progetti ambiti politici energia, pianificazione del territorio e mobilità (da febbraio 2023)

Nadja Sutter, caporedattrice «Comune Svizzero»

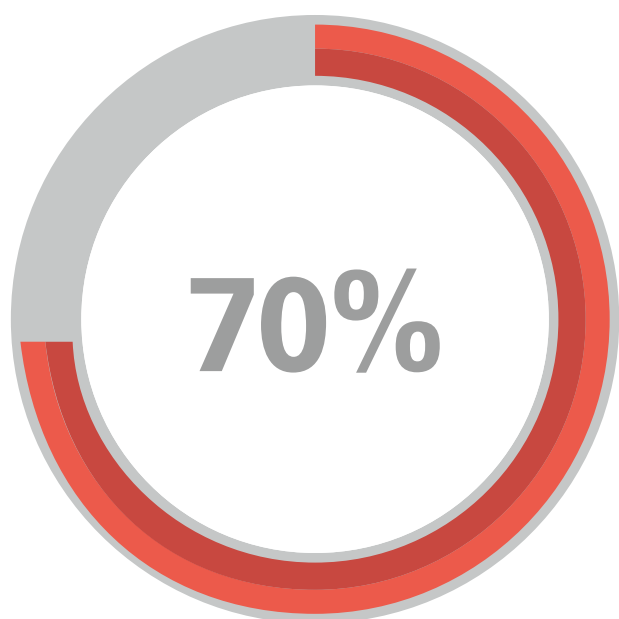
Fabio Pacozzi, responsabile comunicazione

*Nel settembre 2023, l'ACS ha [trasferito il suo segretariato](#) da Laupenstrasse 35 a Holzikofenweg 8 a Berna.

Organo di revisione

Schönenberger Die Treuhänder AG, Muri bei Bern

NUOVI MEMBRI E STATISTICA DEI MEMBRI



Siamo lieti che i seguenti comuni siano entrati a far parte dell'ACS nel 2023:

Forst-Längenbühl BE

Menzingen ZG

Wittinsburg BL

Membri (1.1.2024)

Cantone	Numero di Comuni	Numero di membri	Quota di membri
AG	197	135	69%
AI	5	3	60%
AR	20	18	90%
BE	335	243	73%
BL	86	70	81%
BS	3	2	67%
FR	126	89	71%
GE	45	30	67%
GL	3	3	100%
GR	101	77	76%
JU	50	20	40%
LU	80	49	61%
NE	27	12	44%
NW	11	11	100%
OW	7	7	100%
SG	75	65	87%
SH	26	24	92%
SO	106	97	92%
SZ	30	21	70%
TG	80	79	99%
TI	106	83	78%
UR	19	15	79%
VD	300	103	34%
VS	122	113	93%
ZG	11	9	82%
ZH	160	121	76%
Totale	2131	1499	70%

Tra il 01.01.2023 e il 01.01.2024, il numero di comuni svizzeri è diminuito da 2136 a 2131 a causa di fusioni di comuni. 1499 di questi comuni erano membri della ACS al 01.01.2024, il che corrisponde a un tasso del 70%.

Fondazione ACS

La [Fondazione](#) per la promozione dell'Associazione dei Comuni Svizzeri sostiene progetti che creano un valore aggiunto concreto per i comuni e le città su richiesta di un comune membro dell'ACS. L'attenzione è rivolta ad un impatto positivo sostenibile nel comune, ma anche al di fuori di esso. I progetti devono godere di un vasto sostegno ed essere sostenuti dal comune e da altri partner. Il consiglio di fondazione è presieduto da Rudolf Grüninger, Basilea, e da altri cinque membri, due dei quali provengono dal comitato dell'ACS. Il segretario esecutivo è d'ufficio il direttore dell'ACS.

Nel 2023 la Fondazione ACS ha sostenuto due progetti: il primo è stato presentato dal Comune di Böttstein AG e riguarda il lavoro dell'associazione Aargauer Gemeindeamänner-Vereinigung ([GAV AG](#)) in relazione al progetto «Modellverwaltung Kanton AG» (progetto preliminare per un modello di amministrazione nel Cantone AG). Oltre alla GAV AG, sono coinvolte anche le associazioni professionali associate a livello comunale nel Cantone di Argovia. Il progetto intende illustrare ai comuni argoviesi quale potrebbe essere la strada da percorrere in termini di organizzazione, struttura e gestione. Nel complesso, l'ampio lavoro di base mira a rafforzare il futuro del livello comunale.

Il secondo progetto è stato presentato dal Comune di Beringen SH a nome dell'Associazione dei sindaci del Cantone di Sciaffusa (Verband der Gemeindepräsidentinnen und Gemeindepräsidenten des Kantons Schaffhausen, [VGGSH](#)). Riguarda il piano per un [congresso tri-nazionale delle sindache](#) (D, A e CH), che si terrà nel Cantone di Sciaffusa nel 2024 dopo aver fatto tappa a Vienna e Berlino. La conferenza si concentrerà sulle opportunità e sulle sfide che le donne devono affrontare quando occupano la carica di sindache. L'Associazione dei Comuni Svizzeri è coinvolta nell'organizzazione della conferenza insieme alla VGGSH. La Confederazione, il Cantone di Sciaffusa e altre fondazioni finanzieranno l'evento.



Fonte: Liesa Johannssen



Fonte: Unsplash/Photasticlab



CONTO ANNUALE E BILANCIO

Bilancio al 31 dicembre

ATTIVI	31.12.2023 CHF	31.12.2022 CHF
Liquidità	601'552	501'456
Crediti derivanti da vendite e prestazioni	7'211	9'861
Altri crediti a breve termine	77'901	8'923
Ratei e risconti attivi	2'668	75'968
Totale attivi circolanti	689'333	596'208
Investimenti finanziari	472'523	452'148
Totale attivo fisso	472'523	452'148
TOTALE ATTIVI	1'161'856	1'048'356
PASSIVI	31.12.2023 CHF	31.12.2022 CHF
Debiti derivanti da vendite e prestazioni	39'170	39'613
Passività correnti fruttifere	300'000	300'000
Altri debiti a breve termine	19'039	6'804
Ratei e risconti passivi	21'230	10'459
Totale capitale di terzi	379'438	356'876
Capitale dell'associazione	50'000	50'000
Riserve facoltative da utili	641'479	589'504
Utile dell'esercizio	90'938	51'975
Totale capitale proprio	782'418	691'479
TOTALE PASSIVI	1'161'856	1'048'356

Berna, 14 marzo 2024

Associazione dei Comuni Svizzeri

Presidente



Hannes Germann
Consigliere agli Stati

Direttore



Christoph Niederberger

Conto annuale e bilancio

	Budget 2024 CHF	Conto 2023 CHF	Budget 2023 CHF	Conto 2022 CHF
Ricavi d'esercizio	1'761'500	1'788'740	1'759'000	1'728'225
Ricavi del segretariato generale	1'381'000	1'389'689	1'403'500	1'355'413
Ricavi pubblicazioni	335'000	325'036	310'000	335'672
Ricavi da commissioni e altri ricavi	45'500	74'016	45'500	35'768
Riduzioni di rendimento	0	0	0	1'372
Spese d'esercizio	-290'000	-254'168	-275'000	-228'324
Spese pubblicazioni	-290'000	-254'168	-275'000	-228'324
Utile lordo	1'471'500	1'534'572	1'484'000	1'499'901
Altri costi d'esercizio	-1'514'600	-1'434'468	-1'486'500	-1'412'565
Spese per il personale	-1'110'100	-1'074'562	-1'064'500	-1'032'975
Altri costi d'esercizio	-404'500	-359'906	-422'000	-379'590
Risultato d'esercizio prima degli ammortamenti e dei risultati finanziari, estranei e straordinari	-43'100	100'105	-2'500	87'336
Ammortamenti / Variazioni di valore	-5'000	-7'892	-5'000	-3'150
Reddito finanziario	6'000	24'568	6'000	3'510
Spese finanziarie	-4'000	-3'320	-4'000	-48'230
Risultato finanziario	2'000	21'248	2'000	-44'720
Rendimento del progetto	110'000	55'606	60'000	41'700
Spesa per il progetto	-90'000	-40'011	-38'000	-29'118
Progetti controfinanziati	20'000	15'595	22'000	12'581
Reddito straordinario	0	72	0	10'199
Spese straordinarie	0	-38'189	0	-10'271
Risultato straordinario	0	-38'117	0	-72
Risultato d'esercizio	-26'100	90'938	16'500	51'975

Berna, 14 marzo 2024

Associazione dei Comuni Svizzeri
Presidente



Hannes Germann
Consigliere agli Stati

Direttore



Christoph Niederberger

